

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 5 dicembre 2018, n. 186

DGR n. 1640/2016 e n. 872/2017: Bando per attività di promozione dei Distretti Urbani del Commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15. Prenotazione di obbligazione giuridica. Bilancio Vincolato e Bilancio Autonomo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Teresa LISI;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)" e la L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la D.G.R. n°38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

Vista la L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio" che, all'articolo 13, individua i Distretti Urbani del Commercio (DUC) quali strumenti di promozione del commercio;

Visto il R.R. n. 15/2011 che disciplina i Distretti Urbani del Commercio;

Vista la DGR n°2235 del 29/11/2018 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio e relativa istituzione del Capitolo di Spesa 352042 di nuova istituzione;

Visto l'atto dirigenziale n. 160/161 del 29/11/2018 con il quale è stata approvata la variazione compensativa dei capitoli di spesa 352055 e 352056;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscrivere da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto all'articolo 13, comma 1 della L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio" e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.

Con A.D. n. 96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n. 82 del 13/07/2017, è stato approvato il bando per l'avvio delle attività di costituzione dei Distretti Urbani del Commercio che, ad oggi, ha finanziato nr. 54 DUC, coinvolgendo complessivamente 84 Comuni pugliesi.

Considerata la complessità degli adempimenti necessari per la costituzione dei DUC e per la conseguente attività degli stessi, la DGR individua fasi di avanzamento progressivo che, allo stato, sono già state parzialmente realizzate. Pertanto il presente bando ha la finalità di proseguire le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il bando ancora in corso. A tal fine con il presente avviso vengono messe a disposizione le risorse del bilancio previsionale regionale 2018, pari a € 4.303.312,56, così suddivise:

- capitolo 1402006: € 1.600.000,00;
- capitolo 352056: € 2.654.979,56
- capitolo 352042: € 48.333,00.

Si precisa che la somma di € 48.333,00 è stata resa disponibile a seguito di variazione di bilancio approvata con DGR n. 2235 del 29/11/2018, mentre per la somma di € 2.654.979,56 è stata approvata la determinazione dirigenziale n. 160/DIR/2018/00161 del 29/11/2018 relativa a variazione contabile compensativa. Entrambe le somme sono a disposizione nel Bilancio Vincolato.

La somma di € 1.600.000,00 è iscritta nel Bilancio Autonomo ed è riservata ai Comuni con la finalità di sostenere le attività dei Distretti Urbani del Commercio. Tale somma sarà impegnata a favore dei destinatari entro l'esercizio in corso.

Al fine di proseguire le attività di promozione e riqualificazione previste dai programmi di Distretto, in prosecuzione alle attività previste dalla DGR n°1640 del 26/10/2016, si propone di approvare il bando, allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003,
come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 –
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D. LGS. N. 118/11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Codice della Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;

09 – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

- Esercizio Finanziario **2018**
- Missione: **14** – Programma: **2** – Titolo: **2** – Macroaggregato: **3**
- Piano dei Conti Finanziario (allegato n. 6/1 al d.lgs. 118/2011 smi): **U.2.03.01.02.003**

BILANCIO VINCOLATO

Prenotazione di obbligazione giuridica della somma di € **2.703.312,56** come di seguito indicato:

- € 2.654.979,56 sul capitolo **352056**: "Spese per l'attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani. L.266/97 Delibera CIPE n.100 del 05/08/1998. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali"

giusta DGR n°896 del 29/05/2018 di applicazione dell'avanzo di amministrazione e successivo atto dirigenziale n. 160/DIR/2018/00161 del 29/11/2018 di variazione contabile compensativa.

- € 48.333,00 sul capitolo **352042**: "Cofinanziamento statale incentivi per la riqualificazione e il potenziamento degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali. art. 74 L.289/2002 - Contributi ad Amministrazioni Locali"
giusta DGR n°2235 del 29/11/2018 – reversale d'incasso n°40838/18 imputata al capitolo di entrata 2053424/18.

BILANCIO AUTONOMO

Prenotazione di obbligazione giuridica della somma di **€ 1.600.000,00** come di seguito indicato:

- € 1.600.000,00 sul capitolo **1402006**: "Sostegno alle attività dei Distretti Urbani del Commercio. art. 26 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)"
- Beneficiari: **Comuni Pugliesi**;
- L.R. n. 67 e n. 68 del 29/12/2017 – DGR n.38 del 18/01/2018;
- Autorizzazione in termini di competenza finanziaria: D.G.R. n. 1830 del 16/10/2018
- codice identif. transazioni risorse dell'U.E.: n°8
- Codifica del Programma di cui al punto 1 lett i) dell'allegato n. 7 al D. Lgs. n. 118/11: non rientra
- La spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs 118/2011;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- La documentazione antimafia non è richiesta ai sensi dell'art.83, comma3, D.L.gs.159/2011.

La Dirigente della Sezione

Dott.ssa Teresa LISI

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di provvedere alla prenotazione di obbligazione giuridica per la somma complessiva di **€ 4.303.312,56** come specificato nella sezione *Adempimenti Contabili* e di impegnare con successivi provvedimenti, entro l'esercizio corrente, le somme prenotate;
- di approvare il bando, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Ragioneria della Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
- pubblicare il provvedimento, oltre che sul B.U.R.P., all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it nell'apposita sezione dedicata al bando;
- dichiarare che il presente atto composto da n. 4 pagine e dall'allegato parte integrante composto da n. 7 pagine, redatto in unico originale, diviene esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile della Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato preordinato all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore: Domenico CASSANO

La P.O. Responsabile: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Teresa Lisi



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

DGR n. 1640/2016 e n. 872/2017: BANDO PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO COSTITUITI AI SENSI DEL R.R. 15 LUGLIO 2011, N. 15.

Articolo 1 - Finalità

Il presente bando dà attuazione alla DGR n. 1640 del 26/10/2016 per la fase di realizzazione dei distretti urbani del commercio (DUC) nel territorio pugliese e prosegue le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il bando approvato con atto dirigenziale n. 96/2017.

Il bando finanzia progetti inclusi nei piani operativi del distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della l.r. 24/2015 i progetti possono interessare *“tutti gli operatori del settore commercio, sia in sede fissa che su aree pubbliche, compresi gli esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, gli esercenti attività di artigianato di servizio e di valore storico e tradizionale, operanti all'interno delle aree individuate dal comune”*. Ai sensi del successivo comma 6 *“nell'elaborazione del progetto di valorizzazione commerciale, il comune esamina le politiche pubbliche riferite all'area, la progettualità privata e l'efficacia degli strumenti normativi e finanziari in atto, al fine del rilancio e della qualificazione dell'area stessa e dell'insieme di attività economiche in essa presenti”*.

Articolo 2 - Risorse disponibili

Vengono messe a disposizione dal presente bando risorse del bilancio previsionale regionale 2018, pari a €4.303.312,56, così suddivise:

- capitolo 1402006: € 1.600.000,00;
- capitolo 352056: € 2.654.979,56
- capitolo 352042: € 48.333,00.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti i Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011.

Articolo 4 – Progetti finanziabili e ammissibilità delle spese.

1. Sono finanziabili i seguenti interventi:

- a) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area (baby parking, consegna a domicilio ecc.) max 30% del totale progetto;
- b) azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing (concorsi a premi, attività di animazione, ecc.) del D.U.C. max 10% del totale progetto;



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

- c) interventi di arredo urbano (fioriere, panchine, totem ecc.) attinenti alle aree oggetto di intervento max 70% del totale progetto;
 - d) recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali max 70% del totale progetto;
 - e) recupero di immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC, max 70% del totale progetto;
 - f) spese inerenti costi gestionali (manager di distretto) max 20% del totale progetto;
 - g) miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico – sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali max 70% del totale progetto;
 - h) Interventi di riqualificazione urbana attinenti all’area (parcheggi a uso pubblico, viabilità, rifacimento di strade e marciapiedi ecc.) (con un massimo del 50% dell’ammontare complessivo del progetto)
 - i) acquisto di sistemi di sicurezza integrati (videosorveglianza) dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali max 30% del totale progetto.
2. I progetti devono avere esclusivo riferimento alle aree di distretto, tranne per gli interventi di cui al punto d).
 3. Le spese previste ai punti a), b) ed f) devono essere sostenute dall’Organismo Autonomo del DUC al quale il Comune trasferisce le relative somme.
 4. Sono ammissibili le spese liquidate e pagate dopo la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell’iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni.
 5. Le spese sono ammissibili nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato e al netto dell’I.V.A. Qualora l’IVA rappresenti un costo in quanto non detraibile, le spese ammesse potranno includere l’IVA.
 6. Le prestazioni sono ammissibili solo se rese da imprese e società iscritte al registro della C.C.I.A.A. ed aventi l’espressa indicazione nel certificato camerale dell’attività svolta che dovrà essere conforme alla prestazione richiesta.
 7. Le spese per studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi comprendenti: direzione lavori, collaudi di legge, oneri per concessioni edilizie sono ammissibili fino ad un massimo del 10% dell’investimento complessivo ammissibile e non possono da sole costituire un programma organico e funzionale.
 8. Sono comunque escluse dalle agevolazioni le spese relative a:
 - imposte e tasse;
 - notari;
 - acquisto di mezzi mobili targati;
 - acquisto di scorte;
 - acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
 - di funzionamento in generale e i contratti di manutenzione;
 - non capitalizzate;



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

- di pura sostituzione;
 - in leasing;
 - calcolate in maniera forfetaria;
 - di funzionamento;
 - pagate in contanti.
9. Sono esclusi le costruzioni di nuovi immobili e l'acquisto di immobili preesistenti.
10. Ai fini dell'ammissibilità del contributo le spese dovranno essere totalmente supportate da validi titoli di pagamento.
11. Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che siano oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea.
12. Il Comune non può ottenere altri finanziamenti pubblici sulle spese finanziate ai sensi del presente bando.

Articolo 5 - Contributo concedibile

1. È concedibile un contributo regionale in conto capitale non superiore all'80% del costo dell'investimento con un massimo di contributo pari ad €200.000,00.

Articolo 6 - Presentazione delle istanze

1. La domanda è presentata utilizzando esclusivamente le PEC comunali istituzionali e inviate all'indirizzo servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it a partire dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo sul sito <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche> utilizzando la modulistica allegata al presente bando. Alla domanda devono essere allegati:
- a) atto comprovante l'inserimento delle opere proposte nel piano operativo del Distretto;
 - b) scheda progettuale prevista dalla DGR n. 1640/2016;
 - c) atti comunali di impegno per la copertura della quota di cofinanziamento
 - d) preventivi di spesa.

Articolo 7 – Accertamento della finanziabilità dei progetti

1. L'esame delle domande avviene in ordine cronologico di presentazione. A tal fine fanno fede la data e l'ora di trasmissione della PEC.
2. La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si intende rigettata.

Articolo 8 - Modalità di erogazione

1. A ciascun beneficiario sarà comunicata l'ammissibilità del progetto. L'erogazione degli acconti, ad eccezione della prima anticipazione, avviene su istanza del beneficiario contenente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

2. Un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso è erogata contestualmente all'atto di concessione del contributo. Un ulteriore 45% può essere erogato a presentazione di uno stato di avanzamento della spesa pari al 35% di quella ammissibile.
3. In nessun caso l'ammontare del contributo regionale può eccedere quello assegnato. Nei casi in cui la spesa ammissibile sia inferiore a quella prevista nell'istanza, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente.
4. La documentazione per l'ottenimento del saldo deve essere inviata entro e non oltre tre mesi dalla scadenza ultima.

Articolo 9 – Revoca del contributo

1. Il contributo assegnato è revocato in caso di:
 - a) rinuncia da parte del Comune beneficiario;
 - b) assegnazione del contributo sulla base di documenti o attestazioni falsi o inesatti;
 - c) riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche al progetto cofinanziato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità del bando;
 - d) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative, di violazione di norme in tema di appalti pubblici o di mancata o intempestiva comunicazione alla Regione di atti e fatti rilevanti concernenti il progetto finanziato;
 - e) mancato rispetto dei termini di avvio e ultimazione dei lavori, di produzione della documentazione per la chiusura della contabilità del finanziamento e di entrata in funzione delle opere.
2. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme.

Articolo 10 – Disposizioni finali

1. La realizzazione degli interventi finanziati deve essere avviata entro trenta giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo e deve essere ultimata nei successivi dodici mesi, prorogabili per un massimo di sei mesi in presenza di documentate ed oggettive cause di forza maggiore.
2. Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 1 comporta la revoca del contributo.
3. Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.
4. Nel caso di revoca del contributo i beneficiari si impegnano a restituire l'eventuale acconto versato oltre interessi legali.
5. Non saranno comunque autorizzate destinazioni del contributo diverse da quelle per le quali lo stesso è stato concesso.
6. Il contributo previsto dal presente bando, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.

7. Il contributo previsto dal presente bando è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2. Il documento di regolarità contributiva in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Puglia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).
8. Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 24/2015, ai relativi regolamenti attuativi nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.
9. Il responsabile del procedimento è la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e commerciali, Teresa Lisi.
10. Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili all'indirizzo www.sistema.puglia.it.
11. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Daniela Silvestri – Posizione Organizzativa responsabile, Tel. 080 5403704 - e-mail: d.silvestri@regione.puglia.it

Comune di _____

Spett.le Regione Puglia
Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
PEC: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DGR n. 1640/2016 e n. 872/2017: Bando per attività di promozione dei Distretti urbani del commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ___/___/_____ in qualità di Sindaco del Comune di _____

sede legale: _____

C.F. (del Comune) _____

TELEFONO _____ FAX _____

E-MAIL _____

CHIEDE

con riferimento al progetto allegato alla presente domanda, di essere ammesso al contributo in conto capitale sulla spesa di € _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1. che i beni acquisiti o che verranno acquisiti per l'attuazione del progetto presentato sono **tutti di nuova fabbricazione;**
2. che l'importo complessivo della spesa è attribuito come di seguito alle diverse tipologie progettuali richiamate dal Bando:

		Importo €	cofinanziamento
a)	interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area (baby parking, consegna a domicilio ecc.) max 30% del totale progetto;		
b)	azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing (concorsi a premi, attività di animazione, ecc.) del D.U.C. max 10% del totale progetto;		
c)	interventi di arredo urbano (fioriere, panchine, totem ecc.) attinenti alle aree oggetto di intervento max 70% del totale progetto;		
d)	recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali max 70% del totale progetto;		
e)	recupero di immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC, max 70% del totale progetto;		

f)	spese inerenti costi gestionali (manager di distretto) max 20% del totale progetto;		
g)	miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico – sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali max 70% del totale progetto;		
h)	Interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area (parcheggi a uso pubblico, viabilità, rifacimento di strade e marciapiedi ecc.) (con un massimo del 50% dell'ammontare complessivo del progetto)		
i)	acquisto di sistemi di sicurezza integrati (videosorveglianza) dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali max 30% del totale progetto.		
	Totale		

SI IMPEGNA

- 1) a consentire il libero accesso, da parte dei competenti funzionari della Regione, alle strutture ove si realizzano gli interventi, al fine di accertare l'effettiva e corretta attuazione degli interventi stessi;
- 2) a non apportare, in corso di realizzazione, modifiche al progetto ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

_____ (data e luogo)

Il Sindaco
(digitare nome e cognome)

(Firmare digitalmente o in assenza di firma digitale allegare fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- proposta progettuale
- piante da cui si rilevi l'area degli interventi con esclusione delle lettere a) b) f)
- relazione descrittiva
- piano operativo di distretto
- verbale di approvazione del piano operativo di distretto
- piano finanziario con le relative fonti di cofinanziamento
- delibera di cofinanziamento
- relazione comprovante la stretta funzionalità dell'intervento di cui all'art.4 lettere d) e g)
- preventivi di spesa.